

Alle.

Grosses, das in's Herz gedrungen,
blüht dann neu und schön empor,
hat ein Geist sich aufgeschwungen,
hallt ihm stets ein Geisterchor.

Nehmt denn hin, ihr schönen Seelen,
froh die Gaben schöner Kunst!
Wenn sich Lieb' und Kraft vermählen
lohnt den Menschen Göttergunst.

Zweiter Theil.

Violin - Concert, von Rode, gespielt von dem jungen *Maurer*.

Duett, von Fioravanti, gesungen von Demois. *Albertina* und
Gianetta Campagnoli.

Recitativo.

Ottavia. Signora Betta, dove andò il mio sposo?

Betta. Che sposo, e sposo! Lei si può levare
di testa tal chimera, mia Signora.

Ott. So, dove tende il vostro
parlare; ma, se mai ne foste amante
vi regolate male,
siete troppo per me fiacca rivale

Betta. Or vi avanzate molto,
ed io vi son per dire. *Ott.* Dite, ascolto.

Duetto.

Ott. Se d'amarlo non lasciate,
se mai più m'insulterete,
nella testa mi farete
cento grilli saltellar.

Betta. Se più voi di ciò parlate,
se più senno non avete,
questi grilli vederete
come io ben vi so domar.

Ott. Oh, che donna impertinente! . . .

Betta. Oh, che modi stravaganti! . . .

Ott. Fate ridere la gente . . .